

*(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 224 presentata dalla Consigliera Frediani, inerente a "Quali prospettive occupazionali con il programma Garanzia Giovani"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione indifferibile e urgente n. 224 presentata dalla Consigliera Frediani, avente ad oggetto *"Quali prospettive occupazionali con il programma Garanzia Giovani"*.

La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

L'illustrazione è breve, nel senso che il programma Garanzia Giovani sicuramente l'Assessore lo conosce meglio di me. So che, tra l'altro, in questi giorni ne ha parlato.

Avevo già chiesto lumi in Commissione e adesso li chiedo formalmente anche in Aula. Abbiamo appreso da alcuni mezzi di comunicazione che il programma Garanzia Giovani, tutto sommato, non sarebbe così efficace, probabilmente perché deve ancora un po' rodarsi e bisogna ancora mettere in comunicazione tutti gli strumenti che servono ad attuarlo.

Di questo, ovviamente, noi non siamo sicuri poiché sono notizie apprese dai giornali. Per questo motivo, adesso chiediamo dei dati certi in merito a questo piano. In particolare, le nostre domande sono: qual è la percentuale di beneficiari coinvolti finora da questo programma regionale rispetto al totale di potenziali destinatari? Quindi dei dati certi, dei numeri, dei valori rispetto a una possibile platea di destinatari del programma, che è l'unico dato che ci può far capire se il programma è effettivamente valido oppure no e se può essere migliorabile.

La seconda domanda è: le risorse e gli interventi del Piano Garanzia Giovani Piemonte, complementari al programma operativo nazionale, sono in grado di fornire effettive garanzie occupazionali ai giovani e soddisfare gli obiettivi e i risultati attesi, visto il numero di opportunità finora offerte ai beneficiari? Questo anche relazionato al livello di connessione fra il programma regionale e il programma nazionale, per capire quali siano effettivamente i risultati ottenuti.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, *Assessore al lavoro e formazione professionale*

Grazie, Presidente.

Intanto vorrei precisare due questioni. La prima è che la Garanzia Giovani rappresenta, all'interno del nostro Paese e quindi all'interno della nostra Regione, il primo tentativo mai realizzato con un numero significativo di risorse e con un'attività radicata all'interno dei territori molto importante. Se pensiamo a quello che è successo alle altre Regioni, sicuramente i dati del Piemonte sono lusinghieri, ma questo semplicemente perché il Piemonte è riuscito a mettere in piedi una macchina molti mesi prima (a partire dal mese di maggio, quindi sono sei mesi), che hanno permesso di rodare una macchina oggi in grado di partire molto più velocemente di quanto sia partita in altre Regioni del nostro Paese.

Riuscire già oggi ad avere dei dati certi e ad avere dei risultati definitivi rispetto a un progetto così importante e così articolato, credo sia un'ambizione praticamente irraggiungibile.

Quello che possiamo dire è che oggi abbiamo 24.000 adesioni al portale sia nazionale che regionale, perché ad un certo punto, oltre al portale regionale, si è attivato il portale nazionale. Di questi 24.000 iscritti, è 7.012 il numero dei ragazzi ai quali è stato dato un primo contatto, che può avere articolazioni diverse (una mail, un'opportunità di lavoro o tirocinio e quant'altro). Si tratta di 3.861 opportunità formative o di lavoro che gli operatori hanno offerto; di queste, 93 sono contratti a tempo indeterminato (in modo particolare, contratti di apprendistato), 472 contratti a tempo indeterminato fra i tre e i sei mesi, 181 contratti a più di 6 mesi, 2.183 tirocini, 132 allievi inseriti all'interno di corsi di formazione finalizzati all'occupazione; 900 ragazzi sono stati inseriti all'interno di un percorso di auto-impresa e quindi con la possibilità di diventare imprenditore. Ovviamente queste sono le opportunità, 3.191 sono i giovani che hanno ricevuto un servizio e quindi hanno ricevuto un contatto.

Queste sono le attività in numeri, che mi sembrano numeri importanti rispetto ad una attività che ha l'ambizione di coinvolgere un numero altrettanto significativo di giovani all'interno della nostra Regione.

Ora siamo nella fase di apertura dei bandi; per la Garanzia Giovani nazionale sono stati aperti due settimane fa, ma nel frattempo la Garanzia Giovani regionale continua ad avere i propri contatti e a svolgere la propria attività. Pertanto monitoriamo con attenzione quello che sta succedendo.

Certamente ci auguriamo che i numeri di cui ho parlato oggi possano trasformarsi in buona parte in contratti a tempo indeterminato, ma siamo anche consapevoli del fatto che oggi viviamo un momento di crisi molto drammatica.

Se a otto mesi dall'attivazione di Garanzia Giovani potessimo già vantare un numero più alto di assunzioni, sarebbe un risultato che avrebbe qualcosa di magico e quindi non saremmo su un piano di realtà. Preferisco restare su un piano di realtà, consapevole dell'impianto articolato e complicato che rappresenta Garanzia Giovani, consapevole dell'opportunità che rappresenta per tutti i giovani del Piemonte, consapevole che bisognerà immaginare una fase 2 della Garanzia Giovani per intercettare tutti quei ragazzi che, attraverso gli strumenti oggi a disposizione, non siamo in grado di raggiungere, per cercare davvero di arrivare ai cosiddetti NEET, che sono quelli che abbiamo perso perché né sono inseriti in un percorso di formazione né in un percorso di lavoro e hanno smesso o, come dire, non sappiamo dove questi siano e quindi una risorsa che in qualche modo dovremo individuare e dovremo trovare gli strumenti per poter arrivare a loro.

Credo che il monitoraggio sia la migliore risposta che noi oggi possiamo dare; non solo il monitoraggio, ma anche l'introduzione degli eventuali correttivi e miglioramenti che, in fase di prosecuzione, cercheremo di apportare.

OMISSIS

*(Alle ore 10.19 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 10.23)